



Il progetto "Pasto Buono" sbarca a Napoli. Tutto il cibo sano invenduto a bordo delle navi di Tirrenia viene donato

Napoli, 21 aprile 2015 - Dopo Genova e Cagliari, ora tocca a Napoli. Il progetto "Pasto Buono", realizzato da Qui Foundation in collaborazione con Tirrenia Compagnia Italiana di Navigazione, arriva anche nella città partenopea. Un'iniziativa grazie alla quale tutti i pasti sani invenduti a bordo delle navi Tirrenia vengono offerti alle famiglie e alle persone più bisognose. Il progetto prende il via a Napoli con la collaborazione del Centro di Servizio per il volontariato (CSV) di Napoli. Il cibo viene consegnato dai volontari delle associazioni che aderiscono al CSV di Napoli. Loro si occupano del ritiro e della distribuzione. La mensa beneficiaria dell'invenduto delle navi è quella della Basilica del Carmine Maggiore, che per il momento ritira i pasti due volte la settimana, il martedì e il giovedì. Prosegue dunque la partnership tra Tirrenia e Qui Foundation, insieme contro lo spreco alimentare. "Pasto Buono" è un progetto al quale Compagnia Italiana di Navigazione ha subito aderito con entusiasmo, avendo come punto fermo il rispetto della dignità personale, dell'ambiente e delle risorse disponibili, per fare in modo che non vadano sprecate e possano trasformarsi in un aiuto concreto per le persone in difficoltà. "Il progetto - spiega Gregorio Fogliani, presidente di Qui! Group e fondatore della Onlus Qui Foundation - è già attivo a Genova, Roma, Palermo, Cagliari, Firenze, Civitavecchia e Milano. A breve partirà anche a Bari, Olbia e Trieste. Nel 2014 Pasto Buono ha recuperato e donato quasi 200 mila pasti, che vanno ad aggiungersi ai 500 mila distribuiti negli scorsi anni. Il margine è ampio: se tutti i pubblici esercizi mettessero a disposizione il cibo invenduto, con una media di 20 pasti al giorno, si potrebbero distribuire oltre 7 milioni di pasti quotidianamente". "Sono molto soddisfatto che questo progetto sia partito anche a Napoli, la città dove è nata Tirrenia nel lontano 1936, e dove ancora oggi mantiene il suo centro operativo - dichiara Ettore Morace, Presidente di Compagnia Italiana di Navigazione - è importante per noi dare un contributo nella battaglia contro lo spreco alimentare, soprattutto in un periodo difficile come questo per le famiglie italiane". "Si tratta di un'iniziativa importante perché fa dialogare il mondo del profit con quello del volontariato - commenta Giuseppe De Stefano, presidente del Csv di Napoli. - Avvia inoltre un percorso virtuoso a beneficio delle fasce più deboli. E tutto questo in un territorio difficile come quello di Napoli".

Saranno i volontari delle associazioni che aderiscono al Centro di Servizio per il volontariato di Napoli a occuparsi del ritiro e della distribuzione del cibo. I CSV sono strutture private che preparano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la

progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività e assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato. L'iniziativa Pasto Buono intende limitare il problema degli sprechi alimentari, trasformandoli in risorse per sostenere persone bisognose e famiglie in difficoltà, fornendo loro tutto o parte del fabbisogno quotidiano alimentare necessario a garantire una dieta sana ed equilibrata.

Pasto Buono è un progetto di recupero del cibo sano invenduto dal settore ristorazione e rappresenta il principale progetto sostenuto sinora da QUI Foundation. Il progetto è nato a Genova nel 2007. Chiunque voglia può andare sul sito www.pastobuono.it o mandare una mail a stampa@quifoundation.it. L'Associazione CSV Napoli nasce nel 2004 da un percorso che ha coinvolto diverse organizzazioni che, mettendo in comune impegno e risorse, hanno contribuito alla nascita di una struttura di servizio al volontariato per la provincia di Napoli. Tirrenia Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A., con sede legale a Cagliari, e sede operativa a Napoli, è attiva nel settore del cabotaggio marittimo come titolare del servizio pubblico di collegamento con le isole maggiori, le Isole Tremiti e come vettore per il traffico merci. Considerato uno dei principali operatori dello Shipping Europeo, Tirrenia CIN impiega attualmente 18 navi tra Cruise Ferry e Ro-Ro Pax, ed è una delle flotte più moderne del Mediterraneo in quanto tutte le principali unità per il trasporto passeggeri sono state costruite dopo il 2000. Le linee servite collegano nel Tirreno la Sardegna (da e per i porti di Porto Torres, Olbia, Arbatax e Cagliari) con Genova, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Palermo a cui si aggiungono Napoli e Palermo collegate tra loro. Sull'Adriatico oltre alla linea Ravenna - Catania, le isole Tremiti sono servite da un Fast Ferry che le collega con Termoli.